

**Sezione Sommergibili  
Classe Micca**

**Lazzaro MOCENIGO (1°)**

---

	Regio Arsenale, Spezia
	Impostazione: --.02.1916
Cantiere:	Varo: 29.09.1918
	In servizio: 01.10.1918
	Radiazione: 21.01.1928*
Dislocamento:	in superficie: 842 t in immersione: 1.244 t
Dimensioni:	Lunghezza: 63,2 m Larghezza: 6,20 m Immersione: 4,6 m
Apparato motore:	di superficie 2 motori Diesel FIAT Potenza 2.600 hp (1913,6 kW) subacqueo 2 motori elettrici di propulsione Ansaldo Potenza 1.300 hp (956,8 kW) 2 eliche
Velocità:	max in superficie 14,5 nodi max in immersione 11 nodi
Autonomia:	in superficie 945 miglia a 14,5 nodi - 2.100 miglia a 10 nodi in immersione 12 miglia a 10 nodi - 180 miglia a 3 nodi
Armamento:	4 tls AV da 450 mm 2 tls AD da 450 mm 8 siluri da 450 mm 2 cannoni da 76/30 mm a.a.
Profondità di sicurezza:	50 m
Equipaggio:	4 ufficiali, 36 tra sottufficiali e marinai

---

L'unità apparteneva alla classe *Micca*. Primo tentativo italiano di realizzare sommergibili di elevato dislocamento in grado di operare in tutto il Mediterraneo ed oltre. Si dimostrarono poco affidabili e nonostante le ripetute modifiche non raggiunsero mai un livello di efficienza sufficiente. Furono impiegati esclusivamente in attività addestrativa.

Al comando del CF Mario Falangola, che ne curò l'allestimento, il 1° ottobre 1918 l'unità entrò in servizio, ma non partecipò ad alcuna missione di guerra nel primo conflitto mondiale.

Dalla sua entrata in servizio al 20 ottobre 1925 l'unità operò nell'ambito della 1<sup>a</sup> Squadriglia della Spezia, prendendo parte, nel luglio 1919, ad una missione a Genova per motivi di ordine pubblico, ed alle manovre delle Forze Navali negli anni 1922, 1924, 1925, 1926 e 1927.

Successivamente all'ottobre 1925, l'unità nell'ambito della 1<sup>a</sup> Squadriglia, passò alle dipendenze operative del Comando Divisione Sommergibili, e venne più volte messa a disposizione dell'Accademia Navale di Livorno per uscite addestrative con gli allievi. A causa delle continue avarie che si verificavano agli apparati motori, il 21 gennaio 1928, venne radiato. Negli otto anni di attività il Marcello fu al comando di vari ufficiali tra cui il CF Mario Falangola, il CC Guglielmo Bernucci, il CC Antonio Legnani e il CC Edoardo Somigli, tutti ufficiali che raggiunsero poi le più alte cariche nella Marina.

**\* Radiato 10/4/1937 (fonte "Ufficio storico marina militare - Tutte le navi militari d'Italia 1861 - 2011" edizione 2012)**